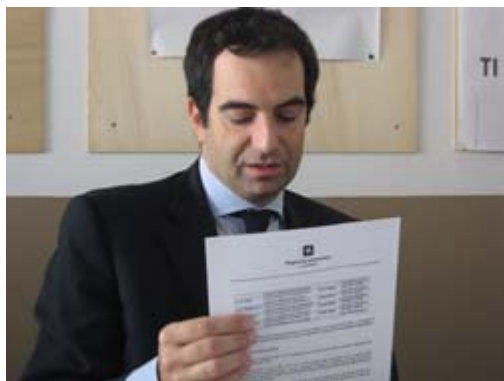


### Alfieri: “I comitati locali di CRI diventino onlus”

**Pubblicato:** Giovedì 27 Gennaio 2011



«Stima e vicinanza a tutti i volontari», sono queste le parole del consigliere regionale e vicesegretario del Partito Democratico Lombardo, **Alessandro Alfieri** in riferimento [che vede sotto i riflettori la Croce Rossa](#).

Durante un incontro tenutosi questa mattina, giovedì 27 gennaio, Alfieri ha affermato che la situazione creatasi tra Regione-AREU, Croce Rossa e sindacati ha portato ad uno **stallo inaccettabile**. «Tutti i soggetti coinvolti devono fare un passo indietro per farne due avanti nell'interesse del cittadino- ha commentato Alfieri – Voglio esprimere la mia stima a tutti i volontari che garantiscono quasi il 60% degli interventi di emergenza. Guai se passasse il messaggio che esistono operatori di serie A e di serie B!»

Il Consigliere si è detto soddisfatto della posizione presa da Regione Lombardia che ha deciso di stanziare 350.000 euro per venire incontro alle richieste di CRI: « Io ritengo, però, che si dovrebbe **augmentare di 400.000** per arrivare almeno alla metà della richiesta di Croce Rossa per il rimborso dell'IRAP. A sua volta, CRI deve impegnarsi a garantire la stessa qualità del servizio erogata fin'ora e salvaguardare le professionalità che meritano. I **sindacati e la Croce Rossa devono avviare**, poi, un tavolo per **superare le disparità contrattuali fra i diversi operatori dell'emergenza**. Sono queste le priorità per il Gruppo regionale del Partito Democratico. Ritengo, comunque, che sia necessario ragionare e trovare una soluzione stabile che possa valere per il futuro. La tregua siglata ieri pomeriggio è però solo un primo passo. Non basta».

Per Alessandro Alfieri una soluzione sarebbe quella di **modificare lo stato giuridico dei comitati locali**: « Se diventassero **onlus** si risolverebbero alcuni problemi come la disparità contrattuale tra operatori, il costo dei buoni pasto, con un rispramio che permetterebbe di sedersi al tavolo di AREU e ottenere un contratto a lunga scadenza, mettendo così al riparo i dipendenti da questa situaizione perenne di precariato. Ognuno dovrebbe rinunciare a qualcosa per ottenere un risultato positivo per tutti»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

